



Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di “Funzionario tecnico”- Area dei Funzionari e delle Elevate qualificazioni - CCNL Funzioni Locali (Laurea magistrale o vecchio ordinamento in “Ingegneria civile” LM-23 o Laurea magistrale o vecchio ordinamento in “Ingegneria per l’ambiente e il Territorio” LM-35 o titolo di studio equipollente o equiparato ai sensi delle vigenti disposizioni di legge) **da assegnare alla Direzione Generale - a tempo parziale (50%) e indeterminato. Deliberazione del Comitato Esecutivo 1° aprile 2026, n. 8.**

Il Direttore Generale

visti

- la legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15 “*Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell’Ente Idrico Campano*” e ss. mm. e ii. con la quale è stato istituito l’Ente Idrico Campano (EIC), soggetto di governo dell’ATO regionale, cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni del territorio campano, che ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
- la deliberazione 12 novembre 2025 n. 32 del Comitato Esecutivo dell’Ente Idrico Campano con la quale è stato approvato il “*Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028*”;
- la deliberazione 19 dicembre 2025, n. 42 del Comitato Esecutivo dell’Ente Idrico Campano con la quale è stato approvato il “*Bilancio di Previsione 2026-2028 con relativi allegati e indicatori di Bilancio - Approvazione*”;
- la deliberazione 16 ottobre 2024, n. 43 del Comitato Esecutivo dell’Ente Idrico Campano con la quale è stata approvata la nomina del Direttore Generale, ai sensi dell’art. 15-bis, comma 1, della legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15;
- il Decreto del Presidente dell’Ente Idrico Campano 20 ottobre 2024, n. 19, in esecuzione della deliberazione del Comitato Esecutivo 16 ottobre 2024, n. 43, con il quale il dr. Giovanni Marcello è stato nominato Direttore Generale dell’Ente;
- l’art. 107 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm. e ii. che definisce funzioni e responsabilità del personale dirigenziale.

Preso atto che

- con deliberazione del Comitato Esecutivo 1° aprile 2026, n. 8 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) dell’Ente Idrico Campano per il triennio 2026-2028;
- il PIAO contempla il “*Piano triennale dei fabbisogni di personale*” per il triennio 2026/2028 (*Sezione 3. Organizzazione e Capitale Umano - Sottosezione di programmazione lett. d*);
- nella predetta sottosezione (*pag. 261 del Piano*) sono stati individuati, limitatamente alle procedure di reclutamento dall’esterno, i posti da ricoprire come segue:
 - n. 2 funzionari tecnici a tempo indeterminato (*in part-time al 50%*);
 - n. 2 funzionari amministrativi a tempo indeterminato (*in part-time al 50%*);
- il reclutamento avverrà mediante esperimento delle relative procedure attraverso un concorso pubblico per titoli ed esami.

Dato atto che, in esecuzione del provvedimento di cui al punto precedente, occorre procedere, per l’anno 2026, all’assunzione, a tempo parziale (50%) e indeterminato, di n. 2 funzionari tecnici (*Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni*), da assegnare alla Direzione Generale.



Visti, altresì,

- la pubblicazione sul Portale del Reclutamento “InPa” (www.InPA.gov.it) del presente Bando di concorso;
- il vigente CCNL del personale del Comparto “Funzioni locali”;
- il vigente “Regolamento per l’organizzazione e il funzionamento degli uffici e dei servizi” approvato con deliberazione 25 marzo 2024, n. 7;
- il vigente “Regolamento per le procedure di concorso, selezione e accesso all’impiego” dell’Ente Idrico Campano;
- il D. Lgs. n. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- il D. Lgs. n. 165/2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il DPR n. 487/1994 “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”, per come integrato e modificato dal DPR n. 82/2023;
- il D. Lgs. n. 198/2006 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

Vista la determinazione del Direttore Generale 11 agosto 2026, n. 535, con la quale sono stati indetti i concorsi pubblici, per la copertura dei posti di cui alla deliberazione 1° aprile 2026, n. 8.

Preso atto che in materia di mobilità obbligatoria risulta applicabile il comma 2-bis, dell’art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001.

Visti, inoltre

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e ss. mm. ii.;
- il DPR 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal DPR 16 giugno 2023, n. 82;
- il vigente CCNL del comparto “Funzioni Locali”.

Tanto premesso e considerato

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura n. 1 posto di “Funzionario tecnico”- Area dei Funzionari e delle Elevate qualificazioni - CCNL Funzioni Locali (Laurea magistrale o vecchio ordinamento in “Ingegneria civile” LM-23 o Laurea magistrale o vecchio ordinamento in “Ingegneria per l’ambiente e il Territorio” LM-35 o titolo di studio equipollente o equiparato ai sensi delle vigenti disposizioni di legge) da assegnare alla Direzione Generale - a tempo parziale (50%) e indeterminato.

Secondo l’Allegato A - Declaratorie al CCNL comparto “Funzioni Locali”, “*appartengono a questa Area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi che, nel quadro di indirizzi generali, assicurano il presidio di importanti e diversi processi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni, l’integrazione/facilitazione dei processi, la consulenza, il coordinamento delle eventuali risorse affidate, anche attraverso la responsabilità*



diretta di moduli e strutture organizzative”.

Il presente Bando di concorso costituisce “*lex specialis*”, e, pertanto, la presentazione dell'istanza di partecipazione al concorso e la stessa partecipazione comportano l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

In tale documento vengono garantite le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego nel pieno rispetto della normativa vigente.



SOMMARIO

Sommario	4
Art. 1. Amministrazione precedente e definizioni	5
Art. 2 Individuazione dei posti. Mansioni e trattamento economico	5
Art. 3. Normativa della selezione	6
Art. 4. Requisiti generali e specifici per l'ammissione	6
Art. 5 Presentazione della domanda.....	8
Art. 6 Modalità e termine	8
Art. 7 Dichiarazioni.....	9
Art. 8 Tassa di concorso	10
Art. 9 Ammissione dei candidati e relative comunicazioni	11
Art. 10 Commissione esaminatrice	11
Art. 11 Eventuale preselezione	11
Art. 12 Diario delle prove d'esame	12
Art. 13 Materie e prove d'esame.	13
Art. 14 Valutazione dei titoli e delle prove. Comunicazioni	15
Art. 15 Esito della selezione. Graduatoria	17
Art. 16 Assunzione	18
Art. 17 Pubblicità del bando.....	19
Art. 18 Eventuale riapertura dei termini, proroga e revoca.....	19
Art. 19 Trattamento dei dati personali e diritto di accesso.....	19
Art. 20 Disposizioni finali	20



Art. 1

Amministrazione precedente e definizioni.

L'Amministrazione precedente è l'Ente Idrico Campano - via Alcide De Gasperi, n. 28 Napoli, Tel.: 081.7963125 - Indirizzo PEC: protocollo@pec.enteidricocampano.it.

Ai fini del presente Bando si intende:

- a) per concorso: la procedura di natura concorsuale, instaurata e disciplinata nel presente bando finalizzata all'individuazione del soggetto da assumere;
- b) per amministrazione precedente: l'Ente Idrico Campano, nella qualità di Ente che bandisce il concorso;
- c) per partecipante: il soggetto che volontariamente partecipa al concorso, nell'osservanza delle regole stabilite per la presentazione della domanda di ammissione e delle regole di partecipazione al concorso previste nel Bando;
- d) per vincitore: il partecipante che, a seguito dell'attribuzione del punteggio, risulta collocato al primo posto nella graduatoria di merito;
- e) per idoneo: i partecipanti che, a seguito dell'attribuzione del punteggio, risultano collocati ai posti successivi al primo posto nella graduatoria di merito.

Art. 2

Individuazione dei posti. Mansioni e trattamento economico

Il posto messo a concorso riguarda n. 1 funzionario tecnico da assegnare alla Direzione Generale.

Il funzionario dovrà occuparsi della gestione degli aspetti tecnici correlati alla propria formazione ingegneristica nell'ambito delle attività svolte dalla Direzione Generale.

Nell'ambito delle direttive impartite e delle procedure vigenti, il funzionario svolgerà, pertanto, la propria attività professionale (*qui indicata in via esemplificativa e non esaustiva*) funzionale, nell'ambito della Direzione Generale, alla gestione degli atti e dei procedimenti - anche di controllo - tecnico-ingegneristici riferiti e riferibili alla gestione del SII, istruendo deliberazioni, determinazioni, eventuali ordinanze e contratti, assicurandone la conformità giuridica e amministrativa dei provvedimenti.

Inoltre, il funzionario dovrà anche collaborare - con le altre strutture dell'Ente - alle iniziative aventi caratteristiche analoghe o di tipologia assimilabile.

I rapporti giuridici di impiego ed il trattamento economico sono regolati dalle norme del Codice Civile, dal D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, dal D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, dai CCNL del Comparto "*Regioni e Autonomie Locali*" e del Comparto "*Funzioni Locali*", nonché dai Contratti Decentrati Integrativi relativi al personale non dirigente vigenti nel tempo.

Il trattamento economico annuo del posto messo a concorso è quello previsto dal vigente CCNL del Comparto "*Funzioni Locali*" per l'Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione; esso contempla inoltre la tredicesima mensilità, l'indennità di comparto e l'eventuale trattamento accessorio ed altri assegni come prescritti dalla disciplina legislativa e contrattuale vigente.

Tutti gli emolumenti sono assoggettati alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

Art. 3

Normativa della selezione



Il presente Bando costituisce *lex specialis* della procedura di selezione.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

La selezione è disciplinata dalle norme contenute nel vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto "*Funzioni Locali*", dal D. Lgs. n. 267/2000, dal D. Lgs. n. 165/2001, dal DPR n. 487/1994 e ss. mm. ii., dalle altre norme regolamentari e di legge, oltre che dal presente avviso.

Le dichiarazioni richieste dalla domanda di partecipazione al concorso saranno rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445; pertanto, i candidati devono essere consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (*art. 76 DPR n. 445/2000*).

Art. 4

Requisiti generali e specifici per l'ammissione

Per l'ammissione alla selezione è chiesto il possesso dei seguenti requisiti **generali**:

1. Cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1, 2 e 3-bis, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165 (*cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria*). Ai cittadini non italiani è richiesta un'adeguata conoscenza della lingua italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano;
2. età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti disposizioni per il collocamento a riposo nel comparto "*Funzioni Locali*";
3. godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria il godimento dei diritti civili e politici è riferita al Paese di cittadinanza;
4. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
5. essere in posizione regolare rispetto agli obblighi di leva per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo;
6. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
7. idoneità fisica allo specifico impiego. L'accertamento del possesso dei requisiti di efficienza fisica è effettuato dal Medico competente designato dall'Ente, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008, al termine della procedura selettiva ai fini dell'effettiva assunzione in servizio;
8. non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del DPR 14 novembre 2002, n. 313, ne devono dare notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale



penda un eventuale procedimento penale.

Per l'ammissione alla selezione è chiesto il possesso dei seguenti requisiti **specifici**:

- 1) è necessario il possesso della Laurea magistrale o vecchio ordinamento in *"Ingegneria civile" LM-23* o della Laurea magistrale o vecchio ordinamento in *"Ingegneria per l'ambiente e il Territorio" LM-35* o di un Titolo di studio equipollente o equiparato ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. I titoli devono essere stati conseguiti presso Università o altro Istituto Universitario/Scolastico statale o comunque conseguiti presso istituti legalmente riconosciuti a norma dell'ordinamento dello Stato.

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero sono ammessi a partecipare con riserva, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs n. 165/2001, così come modificato dal D. L. 14 marzo 2025, n. 25 *"Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità nelle pubbliche amministrazioni"*.

Il Dipartimento della *"Funzione Pubblica"* conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti dei vincitori di concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale al Ministero dell'Università e della ricerca ovvero al *"Ministero dell'Istruzione e del Merito"*;

- 2) disporre di una buona conoscenza della lingua inglese e dei più diffusi programmi informatici per l'automazione d'ufficio (*word, excel, posta elettronica, tecnologie di navigazione internet, ecc.*).

I suddetti requisiti, generali e specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

Non si procederà, in ogni caso, all'immissione in servizio del candidato risultato vincitore nei confronti del quale sia sopravvenuta, in epoca successiva all'approvazione della graduatoria, ma antecedente alla data di assunzione, la perdita di uno o più dei requisiti di ammissione.

La mancanza dei suddetti requisiti, pertanto, è causa di esclusione dalla procedura in oggetto o di decadimento da eventuali benefici già conseguiti, fatte salve eventuali responsabilità penali che possano derivare dall'aver prodotto false dichiarazioni, attestazioni e/o certificazioni.

Alla presente procedura si applica il vincolo della riserva di almeno il 30% dei posti agli ex militari volontari congedati ex art. 1014 del D. Lgs. n. 66/2010, così come modificato dal comma 3 del D. Lgs. n. 20/2012 relativamente all'obbligo di riserva da applicarsi nei soli concorsi per il reclutamento di personale non dirigenziale.

Art. 5

Presentazione della domanda

Gli interessati alla procedura dovranno inoltrare la domanda di partecipazione esclusivamente per via telematica tramite il Portale unico del reclutamento InPA, disponibile all'indirizzo ["www.inpa.gov.it"](http://www.inpa.gov.it) previa registrazione.

La registrazione è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE, CNS, eIDAS.



La pubblicazione sul Portale InPA sostituisce quella sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4a Serie Speciale "Concorsi ed esami" (art. 35-ter, comma 2-bis, D. Lgs. 165/2001).

Il bando verrà pubblicato sul Portale del reclutamento InPA il giorno **11 agosto 2026**.

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere inserite nel Portale unico del reclutamento InPA (www.InPA.gov.it) **entro il termine perentorio delle ore 23:59 del giorno 11 settembre 2026**.

Art. 6

Modalità e termine

I passaggi da seguire per la presentazione della domanda di partecipazione sono i seguenti:

- autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o eIDAS;
- compilazione on-line del proprio curriculum;
- scelta del concorso a cui si desidera candidarsi;
- compilazione del format di candidatura.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande. Non si riterranno validamente presentate, con conseguente non ammissione al concorso, senza ulteriori comunicazioni, domande di partecipazione che dovessero pervenire all'Ente attraverso qualsiasi diverso mezzo, sia analogico che digitale: raccomandata con avviso di ricevimento, consegna a mano, consegna tramite corriere, mail, PEC.

Acquisita la domanda di concorso, il software del Portale unico del reclutamento InPA procederà ad inviare in automatico all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di partecipazione un messaggio di conferma della ricezione della pratica con l'indicazione dell'ID univoco attribuito.

A tale codice si farà riferimento per tutte le comunicazioni inerenti alle fasi concorsuali; pertanto, è necessario che il candidato/a prenda nota e conservi il codice identificativo per tutta la durata del procedimento concorsuale.

La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso sarà certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale unico del reclutamento InPA che, allo scadere del termine ultimo, non permetterà più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda.

L'Ente non risponde di eventuali problemi tecnici del candidato/a nella compilazione e trasmissione della domanda.

In ogni caso di mancato funzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale del Portale unico del reclutamento InPA, accertato dall'Ente, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione, l'Ente stesso disporrà, con apposito avviso che verrà pubblicato sul Portale del reclutamento InPA, una proroga del termine di scadenza per la presentazione delle domande, di durata pari a quella dell'accertato malfunzionamento.

La domanda di partecipazione può essere integrata o modificata fino alla data di scadenza del termine di presentazione, sopra indicato, anche se già precedentemente inviata; in tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

L'Ente non terrà conto delle domande inserite nel Portale unico del reclutamento InPA dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande.

L'Ente non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento della domanda di partecipazione, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.



Art. 7

Dichiarazioni

Ciascun aspirante deve dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

- a. il cognome, il nome, il codice fiscale;
- b. il luogo e la data di nascita;
- c. il possesso della cittadinanza italiana o l'appartenenza ad uno degli stati membri dell'Unione Europea ovvero essere nella condizione prevista dall'articolo 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss. mm. e ii.;
- d. indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, e il recapito telefonico;
- e. il comune di iscrizione nelle liste elettorali;
- f. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- g. il possesso del titolo di studio per l'ammissione alla procedura selettiva con l'indicazione dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento.
Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indicherà gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano dal Ministero della Pubblica Istruzione o dell'Università o che provvederà a richiedere l'equiparazione;
- h. di conoscere e sapere usare le applicazioni informatiche più diffuse e inerenti all'esercizio della mansione di cui trattasi;
- i. di avere conoscenza della lingua inglese;
- j. di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del DPR 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- k. la posizione nei riguardi degli obblighi militari (*solo per i concorrenti maschi che siano stati soggetti all'obbligo di leva*);
- l. l'idoneità psico-fisica all'impiego;
- m. di non avere titoli di preferenza o precedenza o, *in alternativa*, di elencare gli stati e i fatti che danno titolo a precedenza o a preferenza a parità di valutazione, previsti all'art. 5 del DPR 487/1994 e ss. mm. e ii. Non saranno ammesse integrazioni dopo la data di scadenza del termine di presentazione delle domande;
- n. l'accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente Bando;
- o. il candidato dovrà allegare il proprio curriculum vitae aggiornato allo scopo di fornire elementi conoscitivi aggiuntivi e di dettaglio.

Resta inteso che, ai fini della valutazione dei titoli e dell'attribuzione del punteggio, faranno fede esclusivamente le dichiarazioni rese nei campi strutturati della domanda online ai sensi del DPR n.



445/2000

Il candidato potrà dichiarare, nel caso sia portatore di disabilità, che per sostenere le prove d'esame ha necessità di utilizzare ausili indispensabili e necessari nonché di poter disporre di tempi supplementari in ragione della sua disabilità.

Nella domanda di partecipazione al concorso, il candidato dovrà, pertanto, specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché la quantità di eventuali tempi aggiuntivi richiesti per lo svolgimento delle prove scritte e/o della prova orale.

Alla dichiarazione va obbligatoriamente acclusa la certificazione medica (specialistica o del medico di base), attestante gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari/o, in riferimento al tipo di handicap posseduto e al tipo di selezione o prova da sostenere.

Inoltre, va acclusa la dichiarazione di essere riconosciuto portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Per le candidate in stato di gravidanza o di allattamento dovrà essere allegata, alla domanda, obbligatoriamente, una certificazione medica circa lo stato di gravidanza o di allattamento.

Art. 8

Tassa di concorso

Alla domanda di ammissione al concorso i candidati devono allegare la ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento della tassa di concorso di **€ 10,00** da effettuarsi tramite sistema di pagamento PagoPA accessibile sul sito dell'Ente Idrico Campano al seguente link:

<https://enteidricocampano.halleyweb.it/zf/index.php/spid/index/pre-login/area/1> autenticandosi con SPID e accedendo alla sezione **"PagoPA"** riportando come causale *"Tassa per il Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di "Funzionario tecnico"- Area dei Funzionari e delle Elevate qualificazioni - CCNL Funzioni Locali (Laurea magistrale o vecchio ordinamento in "Ingegneria civile" LM-23 o Laurea magistrale o vecchio ordinamento in "Ingegneria per l'ambiente e il Territorio" LM-35 o titolo di studio equipollente o equiparato ai sensi delle vigenti disposizioni di legge) da assegnare alla Direzione Generale - a tempo parziale (50%) e indeterminato.*

La tassa di concorso non è rimborsabile in nessun caso *(ivi compresi i casi di non ammissione o di esclusione successiva o di non presentazione del candidato alla procedura concorsuale, o per qualsiasi altre cause direttamente imputabili al soggetto interessato).*

Art. 9

Ammissione dei candidati e relative comunicazioni

L'ammissione alla selezione avviene con determinazione del Direttore Generale che riceverà le domande e gli allegati pervenuti attraverso il Portale unico del reclutamento InPA ai fini della loro regolarità e ammissibilità e renderà nota, previa istruzione del Settore *"Affari Generali"*, l'ammissione o l'esclusione in caso di irregolarità non sanabili tramite il portale istituzionale dell'Ente Idrico Campano.

La mancanza o l'incompletezza delle dichiarazioni nel caso in cui non determini l'esclusione, potrà essere sanata dal candidato facendo pervenire i dati mancanti entro il termine e con le modalità che saranno indicati nella richiesta di regolarizzazione.

Sono considerate irregolarità non sanabili, che comportano l'esclusione dalla procedura, quelle di seguito elencate:



- l'assenza di uno o più requisiti minimi (*generali o specifici*) di partecipazione prescritti dal Bando;
- dichiarazioni false o comunque non veritiere contenute nella candidatura;
- l'invio della domanda con modalità diversa da quelle previste nel presente Bando.

Ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/1990, le domande che presentino imperfezioni formali potranno essere accolte a seguito di regolarizzazione da effettuarsi entro il termine che sarà comunicato dall'Ente e, comunque, prima dello svolgimento delle prove.

È motivo di esclusione automatica dalla procedura l'accertamento in qualsiasi fase del procedimento della mancanza di uno o più requisiti di partecipazione.

L'Ente potrà disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di ammissione o per vizi insanabili della domanda come sopra descritti.

Art. 10

Commissione esaminatrice

Il Direttore Generale nomina, entro dieci giorni dal termine di presentazione delle domande, salvo differimenti motivati, la Commissione esaminatrice per la procedura concorsuale di cui al presente Bando, sulla base dei criteri previsti dal DPR 9 maggio 1994, n. 487, nonché dalla disciplina regolamentare vigente nell'Ente.

La Commissione esaminatrice sarà competente per l'espletamento della prova scritta, della prova orale e per la valutazione dei titoli.

Alla Commissione esaminatrice possono essere, eventualmente, aggregati componenti aggiunti per la valutazione della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche.

Art. 11

Eventuale preselezione

1. Qualora il numero di domande sia superiore di oltre 20 volte il numero del posto messo a concorso l'ammissione alle prove concorsuali è preceduta da una prova preselettiva per la quale l'Ente potrà avvalersi dell'ausilio di sistemi elettronici e di aziende specializzate in selezione del personale.
2. La prova preselettiva consiste in un test composto da quesiti a risposta multipla per la verifica della capacità logico-deduttiva, di ragionamento logico-matematico, di carattere critico-verbale nonché da quesiti a risposta multipla diretti a verificare la conoscenza nelle materie comprese tra quelle previste dal Bando per le prove scritte e orali.
3. Sono esentati dalla prova preselettiva i candidati diversamente abili con percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, in base all'articolo 20, comma 2-bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e i candidati che hanno svolto un'attività lavorativa non inferiore a 36 mesi, anche non continuativi, presso una qualsiasi pubblica amministrazione con contratto a tempo determinato o indeterminato.

Nella domanda il candidato da esentare dalla preselezione dovrà dichiarare, ai sensi del DPR n. 445/2000, il possesso della condizione di cui al presente comma.

4. La prova si svolge presso sedi all'uopo indicate e potrà essere svolta anche attraverso l'utilizzo di tecnologia digitale. Sul portale "*InPA*" (www.InPA.gov.it) e sul sito dell'Ente, almeno quindici giorni prima del suo svolgimento, è pubblicato il diario con l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà la prova, l'indicazione delle modalità di successiva pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta e le informazioni relative alle modalità del suo svolgimento. La pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.



5. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova.
6. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova scritta nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, anche se dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.
7. La prova preselettiva è superata da un numero di candidati pari a 20 volte il numero del posto messo a concorso, aggiuntivi rispetto a quelli di cui al precedente comma 3. Tale numero può essere superiore nel caso di candidati collocatisi ex-aequo all'ultimo posto utile in graduatoria. I candidati ammessi nel numero sopraindicato saranno quelli che avranno ottenuto il maggior punteggio.
8. La correzione della prova avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato. Al termine delle operazioni viene formulato apposito elenco sulla base del punteggio conseguito e l'esito delle prove è reso disponibile mediante pubblicazione sul portale "InPA" e sul sito web dell'Ente.
9. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio complessivo in ordine alla determinazione della graduatoria di merito del concorso.
10. Nel caso in cui, per circostanze straordinarie e imprevedibili, si renda necessario, rinviare lo svolgimento della prova preselettiva, ne sarà data notizia, con fissazione del nuovo calendario, mediante avviso sul portale "InPA" (www.InPA.gov.it) e sul sito web dell'Ente Idrico Campano che dovrà essere pubblicato almeno cinque giorni prima della data di svolgimento della prova stessa.

Art. 12

Diario delle prove d'esame

Il calendario delle prove e il loro esito sono resi noti ai candidati attraverso la pubblicazione sul Portale InPA (www.InPA.gov.it).

Le date e i luoghi di svolgimento delle prove sono resi disponibili sul Portale, con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato, almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

La prova scritta si svolgerà, in presenza, assicurando, in primo luogo, l'identificazione dei candidati e i previsti standard di sicurezza.

La prova orale si terrà in presenza, fatta salva l'eventuale possibilità prevista dall'art. 7 del DPR n. 487/1994 dello svolgimento in videoconferenza.

Gli avvisi, anche di eventuali differimenti o variazioni, sono comunicati attraverso il Portale del reclutamento (www.InPA.gov.it).

Analoghe comunicazioni sono ripetute, a fini esclusivamente conoscitivi, sul sito web dell'Ente www.enteidricocampano.it

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di valido documento di riconoscimento; coloro che non si presenteranno nei giorni e negli orari stabiliti per le prove di esame saranno considerati rinunciari alla selezione, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da cause di forza maggiore o comunque non direttamente imputabili all'aspirante.

Art. 13

Materie e prove d'esame.

La prova scritta potrà consistere in quesiti a risposta sintetica e/o a risposta multipla.

La Commissione prima dell'inizio della prova, stabilirà tre gruppi di quesiti da porre sulle materie



stabilite dal bando.

La scelta dei quesiti da sottoporre ai candidati è effettuata tramite sorteggio da parte di un candidato. La prova d'esame avverrà sulle tematiche attinenti alle seguenti materie:

- testo unico dell'ordinamento degli Enti Locali (D. Lgs. n. 267/2000);
- diritto costituzionale e diritto amministrativo, con particolare riferimento al ruolo ed alle funzioni degli EGATO;
- ordinamento istituzionale e organizzativo dell'Ente Idrico Campano, con particolare riferimento alla legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15 e ss. mm. e ii.;
- elementi fondamentali del D. Lgs. n. 152/2006;
- principi generali della legislazione in materia di trattamento dei dati personali e di tutela della privacy;
- principi, strumenti e regole dell'attività amministrativa, con particolare riguardo a tipologie e forme degli atti;
- nozioni in materia di trasparenza dell'attività amministrativa;
- legislazione in materia di prevenzione della corruzione (D. Lgs. n. 190/2012);
- nozioni in materia di Codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. n. 82/2005);
- elementi di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- ingegneria sanitaria-ambientale e infrastrutture idriche (*Acquedotti: captazione, adduzione, distribuzione, dimensionamento delle reti, Fognature e sistemi di collettamento, Impianti di potabilizzazione e impianti di depurazione delle acque reflue, Gestione delle perdite idriche e efficientamento delle reti*);
- Piano d'Ambito e Piano degli Interventi del SII;
- Regolazione della Qualità tecnica (ARERA);
- Lavori pubblici ed appalti;
- conoscenza della lingua inglese (*art. 37 del D. Lgs. n. 165/2001*);
- conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (*art. 37 del D. Lgs. n. 165/2001*).

Il riferimento alle specifiche disposizioni sopra richiamate deve intendersi esteso ad eventuali integrazioni e/o modificazioni disposte da successivi provvedimenti ed alle eventuali disposizioni attuative.

La prova orale consisterà in un colloquio finalizzato all'accertamento delle conoscenze specifiche sulle materie d'esame, al fine di accertare il livello complessivo di preparazione e di maturazione di esperienze professionali dei candidati, all'accertamento della conoscenza della lingua inglese che potrà essere verificata anche tramite un'attività di lettura, traduzione, comprensione e/o scrittura di un testo e dell'accertamento della conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse.

Modalità di svolgimento

La gestione della procedura concorsuale sarà conforme alle vigenti disposizioni in riferimento all'identificazione dei partecipanti, alla sicurezza delle comunicazioni nonché in materia di protezione dei dati personali.

Sono vietati durante lo svolgimento della prova e determinano l'esclusione del candidato:

- la consultazione di testi commentati e pubblicazioni scientifiche sia cartacei che in formato



elettronico;

- l'utilizzo di qualsiasi forma di ausilio normalmente non consentita nello svolgimento delle prove concorsuali (*fatte salve le situazioni che richiedono ausili speciali per situazioni particolari*).

Le tracce dei quesiti sono proposte in tre buste chiuse; la scelta casuale della traccia è effettuata tramite sorteggio.

La prova scritta ha lo scopo di consentire al candidato di esprimere la conoscenza degli aspetti delle materie d'esame.

Il colloquio concorrerà, altresì, ad approfondire la conoscenza della personalità del candidato, a valutare le sue attitudini e le sue competenze in relazione al profilo da ricoprire.

La prova orale sarà aperta al pubblico, che dovrà allontanarsi unitamente al candidato/a per il tempo necessario alla valutazione.

Terminata la prova orale di ciascun candidato/a, la Commissione procede alla valutazione dello stesso/a attribuendo il voto.

Qualsiasi comunicazione e informazione inerente alle prove - compresi eventuali spostamenti di data e/o orario - sarà pubblicata sul portale "InPA" e, a soli fini conoscitivi, sul sito istituzionale dell'Ente.

L'assenza dalla prova per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, sarà considerata come rinuncia e comporta l'esclusione dal concorso.

L'elenco dei candidati ammessi alla selezione pubblica sarà pubblicato mediante il portale "InPA" nonché sul sito istituzionale dell'Ente.

Tale pubblicazione equivale a tutti gli effetti alla notifica a mezzo posta, per cui sarà onere dei candidati consultare i siti internet indicati.

Per lo svolgimento delle prove i candidati si impegnano a rispettare tutte le condizioni che verranno definite per consentire di effettuare al meglio le prove stesse e che verranno comunicate agli stessi mediante il portale InPa e sul sito istituzionale dell'Ente.

A pena di esclusione, durante lo svolgimento delle prove i candidati non potranno comunicare con l'esterno con alcun mezzo ed è pertanto vietato l'utilizzo di qualsiasi strumento, apparecchiatura o modalità di comunicazione (*a parte quelli utilizzati per l'espletamento della prova*) che possa porre il candidato in contatto con l'esterno rispetto alla sede della prova.

Art. 14

Valutazione dei titoli e delle prove. Comunicazioni

La valutazione dei titoli è definita sulla base dei seguenti criteri:

Titoli di studio: massimo 10 punti, suddivisi secondo le modalità di seguito riportate.	Titoli di servizio: 10 punti, da riferirsi ai servizi svolti nella pubblica amministrazione con rapporto di lavoro subordinato. I servizi sono valutati fino alla concorrenza del punteggio massimo attribuibile alla categoria di appartenenza. I punteggi relativi ad ogni singolo anno di servizio non sono cumulabili. È oggetto di valutazione il servizio prestato sino alla data apposta in calce alla domanda di ammissione alla selezione.	Formazione e curriculum professionale: 10 punti, con particolare riferimento ad attività formative diverse da quelle relative ai titoli di studio, pubblicazioni, esperienze e titoli professionali, attività di ricerca, abilitazioni all'esercizio di professioni.
Voto di laurea: - 4 punti 110/110 con lode; - 2,5 punti superiore a 105; - 1 punto superiore a 100.	Servizi svolti: - 0,2 punti per ogni anno di servizio o frazione svolto presso la pubblica amministrazione, in qualsiasi ruolo o a contratto, fino ad un massimo di 1 punto; - 0,4 punti per ogni anno di servizio svolto (a	Attività formative diverse: - per ogni corso non inferiore a tre giorni di durata con superamento di prova finale punti 0,2 fino ad un massimo di punti 1,4; - per ogni corso non inferiore a tre giorni di durata senza prova finale punti 0,1 fino ad

	<i>tempo pieno o parziale, a tempo indeterminato o determinato</i>) presso la pubblica amministrazione con inquadramento nella categoria D con posizioni di responsabilità in settori diversi da quelli oggetto della selezione concorsuale fino ad un massimo di 2 punti; - 1,5 punti per ogni anno di servizio svolto (<i>a tempo pieno o parziale, a tempo indeterminato o determinato</i>) presso la pubblica amministrazione con posizioni di responsabilità con inquadramento nella categoria D con posizioni di responsabilità in settori corrispondenti o affini a quelli oggetto della selezione concorsuale fino ad un massimo di 7 punti.	un massimo di punti 1.
Dottorato di ricerca con attinenza specifica alle discipline oggetto delle attività previste dal ruolo: - 4 punti.		Pubblicazioni ed attività di ricerca: per ogni pubblicazione internazionale dotata di codice ISI o nazionale dotata di codice ISBN avente ad oggetto tematiche connesse ai settori corrispondenti o affini a quelli oggetto della selezione punti 0,2 fino ad un massimo di punti 3.
Master universitari con attinenza specifica alle discipline oggetto delle attività previste dal ruolo ed in misura proporzionale agli anni di corso: - 0,5 per ogni anno di master universitario con attinenza specifica alle discipline oggetto delle attività previste dal ruolo fino ad un massimo di 4 anni (corrispondenti a 2 punti)		Esperienze e titoli professionali, abilitazioni: - per l'abilitazione all'esercizio di professioni punti 1; - per esperienze e titoli professionali in settori corrispondenti o affini a quelli oggetto della selezione fino ad un massimo di punti 1,6 (<i>a discrezione della commissione</i>); - 0,5 punti per ogni anno di collaborazione contrattualizzata o frazione svolto presso l'università o enti pubblici di ricerca, fino ad un massimo di punti 2.

L'elenco dei candidati ammessi viene pubblicato sul sito www.InPA.gov.it.

L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.

Criteri di valutazione della commissione

Per esprimere il giudizio sull'intera prova concorsuale, la Commissione dispone di 100 punti.

Ciascuna prova (*scritta e orale*) si conclude con un massimo di valutazione pari a 35 punti; i titoli hanno una valutazione massima pari a 30 punti.

I punteggi relativi alle singole prove sono attribuiti, di norma, all'unanimità.

Qualora non sia possibile raggiungere l'unanimità, il punteggio da attribuire è quello risultante dalla media aritmetica dei voti espressi e verbalizzati da ciascun componente della Commissione.

Le categorie dei titoli che possono costituire oggetto di valutazione sono: titoli di studio, titoli di servizio, formazione e curriculum professionale.

Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna categoria di titoli, con esclusione dalla valutazione del titolo necessario alla partecipazione alla selezione è il seguente:

- titoli di studio: 10 punti;
- titoli di servizio: 10 punti;
- formazione e curriculum professionale: 10 punti.

La prova scritta, che avrà una durata massima di 6 ore, è volta ad accertare il possesso delle competenze proprie della professionalità ricercata e può consistere nella somministrazione di più



quesiti, a risposta multipla o libera, tendenti a verificare la conoscenza delle materie sopra elencate. Gli elaborati relativi alla prova, consegnati dai candidati in forma anonima, saranno custoditi in busta sigillata. La prova scritta è corretta in forma anonima.

L'abbinamento degli elaborati con le schede anagrafiche potrà avvenire in seduta pubblica.

Non è consentita la consultazione di alcun testo (*art. 13, comma 3, DPR n. 487/94*), né l'utilizzo di telefoni cellulari o altri dispositivi mobili.

La prova scritta non è pubblica.

Sul sito www.InPA.gov.it viene pubblicato il diario della prova scritta con l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora; tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti senza necessità di inviare alcuna convocazione.

L'eventuale modifica al calendario delle prove è pubblicata sul sito www.InPA.gov.it e sul sito istituzionale dell'Ente Idrico Campano.

I concorrenti che hanno presentato regolare domanda di partecipazione e che non hanno ricevuto comunicazione di esclusione dalla procedura devono presentarsi nel giorno indicato, con un documento di riconoscimento, in corso di validità.

Il punteggio massimo attribuibile per la prova scritta è di 35/35.

Sono ammessi alla prova orale i candidati idonei, che abbiano riportato una votazione minima di 21/35 (ventuno/trentacinquesimi).

Gli elenchi degli ammessi alla prova orale, con i relativi punteggi, saranno pubblicati sul sito www.InPA.gov.it.

Ai candidati ammessi alla prova orale verrà data comunicazione almeno 20 giorni prima della prova stessa, mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente del diario recante l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà, nonché le indicazioni in merito al suo svolgimento sul sito dell'Ente.

La prova orale consiste in un colloquio individuale a contenuto teorico sulle materie indicate.

Nel corso della prova orale verrà, altresì, accertata la conoscenza della lingua inglese.

È previsto, in sede di prova orale, l'accertamento della conoscenza di base delle applicazioni informatiche. Il punteggio massimo attribuibile per la prova orale è di 35/35.

Risultano ammessi alla idoneità i candidati che abbiano riportato alla prova orale una votazione minima di 21/35 (ventuno/trentacinquesimi).

Sul sito www.InPA.gov.it viene pubblicato il diario della prova orale con l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora; tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Tutti i candidati si considerano convocati con la pubblicazione del diario della prova d'esame, senza necessità di inviare alcuna convocazione.

L'eventuale modifica al calendario delle prove è pubblicata sul medesimo sito.

I concorrenti, devono presentarsi nel giorno indicato, con un documento di riconoscimento, in corso di validità.

Art. 15

Esito della selezione. Graduatoria

La graduatoria provvisoria sarà stilata dalla Commissione Esaminatrice sulla base dei punteggi complessivi ottenuti da ciascun candidato, precisando che il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta, nella prova orale e nei titoli.



A parità di punteggio si terrà conto dei titoli di preferenza ex art. 5 DPR n. 487/1994, come modificato dal DPR n. 82/2023 se specificati nella domanda di partecipazione.

L'assenza della dichiarazione che dà diritto alla preferenza e/o precedenza all'atto della presentazione della domanda di partecipazione al concorso equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio.

Con apposito avviso pubblicato sul Portale unico del Reclutamento (www.InPA.gov.it) e nel sito istituzionale dell'Ente verrà indicato il termine perentorio entro il quale i concorrenti che hanno superato la prova orale devono far pervenire all'Ente la documentazione attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, già indicati nella domanda.

La graduatoria finale, approvata con determinazione del Direttore Generale sarà resa pubblica mediante pubblicazione sul Portale Unico del Reclutamento (www.InPA.gov.it) e sulla home del sito istituzionale dell'Ente sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di Concorso" e avrà validità per il periodo temporale previsto dalla vigente normativa, decorrente dalla data della sua approvazione.

L'Ente si riserva la facoltà di utilizzo della graduatoria degli idonei anche per eventuali assunzioni non a tempo indeterminato.

Nel caso in cui un candidato non si rendesse disponibile all'assunzione secondo le modalità di cui al punto precedente conserverà la posizione nella graduatoria per eventuali ulteriori assunzioni.

L'Ente, nel rispetto della normativa vigente, si riserva di consentire ad altre Amministrazioni l'utilizzo della graduatoria dietro presentazione di apposita istanza, con modalità e termini da concertare.

Per l'utilizzo della graduatoria, sia nei confronti dei vincitori, sia nei confronti degli altri idonei, valgono le seguenti regole:

- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso l'Ente Idrico Campano comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato per un tempo di lavoro diverso rispetto a quello del bando non comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso altro ente non comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo determinato presso qualsiasi ente non comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;
- l'accettazione e la stipula del contratto di lavoro a tempo indeterminato, qualunque sia l'ente stipulante, comporta la decadenza del vincitore/idoneo ai fini di successive diverse assunzioni.

Art. 16

Assunzione

L'instaurazione del rapporto di lavoro sarà subordinata al rispetto delle norme vigenti in materia nonché alla presentazione della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, attestante:

- l'assenza di altri rapporti di impiego pubblico o privato (*in caso di sussistenza di altro rapporto lavorativo dovrà essere presentata dichiarazione di opzione per l'Ente Idrico Campano*);
- l'assenza di altre situazioni di incompatibilità di cui all'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001.

Gli uffici dell'Ente Idrico Campano (settore "Affari Generali") provvederanno alla verifica delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione al presente concorso, dei requisiti previsti per l'accesso al pubblico impiego, di quelli specifici relativi al profilo professionale oggetto del concorso,



nonché di quelli previsti dal presente bando.

Si procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro subordinato per l'assunzione in prova del candidato risultato vincitore sulla base della graduatoria di merito.

Nel caso in cui un candidato non assuma servizio entro il termine fissato, decadrà automaticamente dalla graduatoria, salvo prova di legittimo impedimento.

Nel caso in cui per ragioni di urgenza si provvederà all'immissione in servizio prima del buon esito delle verifiche d'ufficio di cui sopra, i rapporti di lavoro saranno immediatamente risolti qualora dall'esito dei controlli successivi risultino motivi ostativi alle assunzioni.

Qualora, a seguito delle verifiche, dovessero emergere difformità rispetto a quanto dichiarato, l'Ente Idrico Campano provvederà ad escludere il candidato dalla graduatoria ovvero a rettificarne la posizione all'interno della stessa.

Non si procederà all'assunzione ovvero il contratto di lavoro sarà risolto di diritto qualora dagli accertamenti medici previsti risultasse l'inidoneità, anche parziale, allo svolgimento delle mansioni oggetto del concorso.

In caso di falsa dichiarazione, si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000 con segnalazione all'Autorità Giudiziaria competente per l'applicazione delle previste sanzioni.

In mancanza anche di uno solo dei requisiti richiesti non si darà corso all'assunzione.

L'interessato dovrà produrre, pena la decadenza dalla nomina, esclusivamente i documenti relativi al possesso di requisiti non accertabili d'ufficio, entro un termine che verrà loro comunicato.

Il funzionario assunto sarà sottoposto a un periodo di prova della durata di sei mesi.

Ai fini del compimento del suddetto periodo di prova si terrà conto del solo servizio effettivamente prestato.

Il periodo di prova sarà sospeso in caso di assenza per malattia e negli altri casi di assenza previsti dalla legge o dal CCNL; decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il funzionario si intenderà confermato in servizio, con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

I concorrenti inseriti nella graduatoria finale di merito potranno, ove ne ricorra la motivata necessità, essere chiamati a ricoprire i posti vacanti nel Piano dei fabbisogni del personale durante il periodo di validità della graduatoria e secondo l'ordine risultante dalla medesima.

Art. 17

Pubblicità del bando

Il presente bando viene pubblicato in versione integrale sul Portale unico del reclutamento www.inpa.gov.it, all'Albo pretorio on-line dell'Ente idrico Campano e nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso" dello stesso sito istituzionale.

Art. 18

Eventuale riapertura dei termini, proroga e revoca

È facoltà dell'Ente:

- prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande di partecipazione;
- riaprire il termine per la presentazione delle domande fissato nel bando qualora, alla data di scadenza, sia ritenuto insufficiente il numero delle domande presentate o per altre motivate esigenze;



- revocare il bando in qualsiasi momento del procedimento concorsuale.

Tutte le predette decisioni dell'amministrazione saranno comunicate ai candidati/e con apposito avviso pubblicato sul Portale unico del reclutamento www.inpa.gov.it.

Art. 19

Trattamento dei dati personali e diritto di accesso

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 "*GDPR 2016/679*", si precisa che i dati personali forniti dai concorrenti ovvero raccolti dall'Ente idrico Campano saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della selezione pubblica e successivamente per le pratiche inerenti alla gestione del rapporto di lavoro.

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti cartacei sia con supporti informatici a disposizione degli uffici, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio per la partecipazione alla procedura selettiva, pena l'esclusione dalla stessa.

Le medesime informazioni saranno trattate dal personale dipendente dell'Ente idrico Campano coinvolto nel procedimento e dai membri della Commissione.

I dati personali dei candidati saranno diffusi tramite pubblicazione all'albo pretorio, sul sito Internet dell'Ente Idrico Campano e sul portale "*inPA*", raggiungibile al sito internet

www.inpa.gov.it al fine di comunicare le risultanze delle prove e la graduatoria finale di merito.

L'interessato gode dei diritti stabiliti nel citato regolamento nonché nel D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni "*Codice Privacy*", tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di chiederne l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Ente Idrico Campano in qualità di titolare del trattamento.

La comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. e ii. si intende realizzata con la pubblicazione del presente bando.

I dati che il candidato è chiamato a fornire sono obbligatori ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale, secondo quanto previsto dal DPR n. 487/1994, dal D. Lgs. n. 196/2003, come coordinato con il D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali.

I dati personali relativi ai candidati saranno raccolti presso il Settore "*Affari Generali*" per le finalità relative allo svolgimento della procedura in oggetto e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Responsabile della protezione dei dati personali (RPD-DPO) dell'Ente Idrico Campano Comune è la dott.ssa Maria Chiara Imbimbo (mcimbimbo@enteidricocampano.it)

Titolare del trattamento: Ente idrico Campano, via Alcide De Gasperi, n. 28 (II piano) - PEC: protocollo@pec.enteidricocampano.it.

Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento, salvo che il differimento costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.



Art. 20
Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente bando si applica la normativa citata nel precedente art. 3 del bando medesimo.

Si dà atto fin d'ora che l'Ente procederà all'assunzione secondo le modalità e con le eventuali limitazioni previste dalla legislazione vigente al momento dell'assunzione stessa.

Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore "*Affari Generali*", dott. Raffaele Ricciardi.

Per informazioni relative al procedimento è possibile rivolgersi alla dott.ssa V. Federica Ruocco
email: fruocco@enteidricocampano.it - pec: protocollo@pec.enteidricocampano.it

Il presente avviso è disponibile sul Portale InPa e sul sito istituzionale dell'Ente Idrico Campano nella sezione "*Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso*".

Il Direttore Generale
dr. Giovanni Marcello